

MalpensaNews

Orsini: “Calano gli investimenti delle imprese perché Industria 5.0 non è giunta a compimento”

Michele Mancino · Monday, June 17th, 2024

«Amo moltissimi i motori ed essere qui è un piacere grandissimo». **Emanuele Orsini**, presidente di Confindustria Nazionale, si deve essere rifatto gli occhi percorrendo la strada che conduceva all'assemblea di Confindustria Varese che quest'anno si è svolta nello stabilimento di **Mv Agusta alla Schiranna di Varese**. Una sfilata di moto che hanno fatto la storia del motociclismo mondiale fino agli ultimi modelli, vere icone del Made in Italy nel mondo.

Di fronte a questi gioielli, frutto di una solida tradizione e di una innovazione continuata nel tempo, la prima domanda di

Riccardo Haupt, direttore operativo di Will Media e Chora Media, non poteva che riguardare **Industria 5.0**. «È stato detto che negli ultimi tre trimestri gli investimenti dell'industria italiana sono diminuiti per varie ragioni – ha detto Orsini. – La verità è che la frenata arriva perché il decreto **industria 5.0** non è arrivato a compimento. Una misriua che credo sarà vigorosa, anche se ad oggi stanno escludendo la parte degli energivori che per noi è un problema. Le misure pensate vanno mantenute per evitare di perdere il rapporto di fiducia tra imprese e istituzioni».

Orsini chiosa Roberto Grassi, presidente di Confindustria Varese, rispetto alla necessità di «avere misure strutturali, almeno a cinque anni, perché il Paese ha bisogno di prospettiva». Così come c'è bisogno di «**avere certezze sui contratti riguardanti il Pnrr**». C'è poi il tema energetico altra spina nel fianco degli industriali italiani che se paragonati ai loro colleghi devono confrontarsi con costi quasi insostenibili. La via secondo Orsini esiste e si chiama **energia nucleare**, rispetto alla quale «**bisogna cambiare narrazione**».

Il sistema-paese dà segnali incoraggianti rispetto alle coordinate che arrivano da **Bruxelles** e Orsini li indica, precisando che l'Italia in tema di transizione energetica e sostenibilità ambientale è già in linea con quanto chiesto dall'Europa.

Il tema **calo demografico e le politiche per contrastarlo** è al centro delle preoccupazioni degli industriali nazionali e varesini. Sia Orsini che Grassi citano l'importanza cruciale del capitale umano, ben sapendo che per attrarre talenti di livello bisogna fare investimenti. «L'Its è la via per formare nostri ragazzi – ha sottolineato il presidente di Confindustria Nazionale – ma per colmare il gap con gli altri paesi europei, a cominciare dalla **Germania**, bisogna investire in ricerca, sviluppo e innovazione».

Uomo, economia e innovazione. Le tre mappe di Confindustria Varese per andare verso il futuro

This entry was posted on Monday, June 17th, 2024 at 2:48 pm and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.